LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 FEBBRAIO 2020

"A Te ricorriamo, esuli figli di Eva"

"La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà"". (Gv 2,1-12)

Eravamo stati creati da Dio, a sua immagine e somiglianza, e quindi suoi figli per l'Eternità. La colpa del peccato originale, ci fece perdere la figliolanza divina; le porte del Paradiso terrestre furono chiuse e Dio pose, a custodia del luogo eterno, degli angeli perché non potessimo entrare. Dio ebbe misericordia della nostra condizione peccaminosa e per salvarci, il *"suo Verbo"* s'incarnò nel grembo verginale di Maria, concepita senza peccato originale. Se per colpa di Eva eravamo erranti, come pecore senza pastore, per Maria, nuova Eva, piena di grazia e ancella fedele di Dio, ci venne ridonata l'adozione a Figli di Dio. Per Gesù, nuovo Adamo, nato dalla nuova Eva, si riaprono le porte della salvezza. La Vergine Maria diventa Madre nostra, Colei alla quale Gesù ci affida, morente dalla Croce, indicando l'apostolo Giovanni, il discepolo che Egli amava, come ama ciascuno di noi, per cui ha dato la.sua vita, ***"Donna, ecco tuo figlio"***. (Gv 19,26) Gesù ci affida a Lei; ci dice di ricorrere a Lei, sempre, sia per la nostra santità, che in ogni necessità della vita terrena.

" Poveri noi che, essendo figli dell'infelice Eva, andiamo errando in questa valle di lacrime, esuli dalla nostra patria, piangendo afflitti da tanti dolori nel corpo e nello spirito! Ma beato chi, in mezzo a queste miserie, si rivolge spesso alla consolatrice del mondo, alla grande Madre di Dio, e con devozione la chiama e la prega! ***Beato l'uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte*** (Pr8,34) *Beato – dice Maria – chi ascolta i miei consigli e non tralascia di bussare continuamente alle porte della mia misericordia, invocando la mia intercessione e il mio soccorso! In tutte le pubbliche calamità la Chiesa vuole sempre che si ricorra alla divina Madre con novene, preghiere, processioni e visite ai suoi santuari e alle sue immagini.* **"Ella cerca quei devoti, dice Giacomo di Milano, che ricorrono a Lei con fervore e reverenza. Questi predilige, nutre, accoglie come figli".** *Come è pronta questa buona Madre ad aiutare chi lo invoca!* I tuoi seni sono come due cerbiatti (Ct 4,5). *Spiegando questo passo Riccardo d san Lorenzo dice che come i capretti sono veloci nei loro movimenti, così Maria si affretta a dare il latte della sua misericordia a chi la prega. Nell'usare misericordia Ella agisce alla maniera di Dio: come* ***"il Signore vola subito in aiuto di quelli che glielo chiedono, chiedete ed otterrete, così Maria vola in nostro aiuto"*** *quando è invocata. Lei è la donna dell'Apocalisse, di cui si dice: "****Furono date alla donna le due ali della grande aquila, perché volasse nel deserto*** (Ap 12,14) *Ma il beato Amedeo dice che queste ali d'aquila significano la rapidità con cui Maria soccorre sempre i suoi figli. Quando Maria andò a visitare santa Elisabetta, camminò in fretta:* ***Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa*** (Lc 1,39). *San Bonaventura chiamava Maria* ***"salvezza di chi la invoca"****, volendo dire che per salvarsi basta invocare questa divina Madre. La moltitudine dei nostri peccati non deve diminuire la nostra fiducia di essere esauditi da Maria, quando ci gettiamo ai suoi piedi. E' tanto grande la pietà della nostra buona Madre e tanto grande è il suo amore per noi, che non aspetta le nostre preghiere per soccorrerci:* ***Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano*** (Sap 6,13) *Eadmero applica a Maria queste parole della Sapienza, e dice che Lei precorre in aiuto di chi desidera la sua protezione. Maria – dice Riccardo di san Vittore – viene proclamata* ***bella come la luna*** (Ct 6,10) *perché, come la luna, Ella è veloce a correre in aiuto di chi la invoca;* ***"anticipa le nostre suppliche e la sua misericordia è più pronta a soccorrerci che noi a invocarla".*** *La grande pietà, per le nostre miserie, che la spinge a compatirci e a sollevarci prima che noi ricorriamo a Lei, Maria la manifestò fin dalle nozze di Cana. Lei si accorse*

dello sgomento degli sposi, confusi nel veder mancare il vino e, mossa soltanto dal suo cuore pietoso, si mise a pregare il Figlio di consolarli, esponendogli il loro bisogno: ***Non hanno vino*** (Gv 2,3). *Il Figlio, soprattutto per accontentare il cuore compassionevole della Madre, fece il famoso miracolo di mutare l'acqua in vino.* ***"Il cielo e la terra andranno distrutti*** *– scrive il devoto Blosio –* ***prima che Maria lasci senza soccorso chi la prega sinceramente e fiduciosamente".*** *E' dolce la promessa che il Signore fece udire a santa Brigida. Un giorno la santa sentì Gesù che diceva alla Madre:* ***"Chiedimi quello che vuoi: non ti negherò mai niente. Sappi che tutti coloro che per mezzo tuo mi chiederanno qualche grazia, benché siano peccatori, purché abbiano la volontà di emendarsi, prometto loro di esaudirli".*** *Ciascuno dica con grande fiducia, invocando questa Madre di misericordia, come le diceva, invocandola, san Bernardo:* ***"Ricordati, o pietosissima Maria, che non si è inteso mai che alcuno sia ricorso al tuo patrocinio e sia stato da te abbandonato".*** (da "Le Glorie di Maria" – S. Alfonso M. de Liguori)

Tenerezza di Madre

"Che se, anche non invocata, corre in aiuto di noi misere creature, quali sensi di tenerezza e di amore non si desteranno nell'anima sua al sentirsi umilmente pregata da chi geme e sospira e a Lei domanda aiuto?" *(S. Bernardo)*

Meditazione

Io intanto domando continuamente a Gesù molte grazie per l'anima vostra e per quelle anime ancora che tanto a voi stanno a cuore, ma soprattutto gli domando l'accrescimento dell'amore di Dio, perché questo è il nostro tutto; questo è il nostro miele nel quale e per il quale tutti gli affetti e tutte le azioni del nostro cuore devono essere confettate ed addolcite. (San Pio – *Ep.IV – pag. 577)*

PREGHIERA

A Te ricorriamo, esuli figli

Ringraziamo Dio continuamente e il Signore nostro Gesù Cristo che ha dato se stesso per i nostri peccati, secondo la volontà del Padre; ringraziamo la Vergine Maria che ha collaborato alla nostra redenzione e ci ha accolti come figli, ai pedi della Croce. O Maria, a te ricorriamo esuli figli di Eva, pellegrini verso la Patria celeste, perché sei nostra Madre, maestra e protettrice. O Vergine Santa, forma il nostro cuore a somiglianza di quello di Gesù. Tu che hai ricevuto lo Spirito Santo nel Cenacolo per diventare la Madre feconda del Corpo mistico, chinati su di noi, e fa' che gestiamo e partoriamo il tuo Figlio, per essere luce del mondo e sale della Terra. Che la Parola del Verbo incarnato in te, possa trionfare e risplendere nel mondo intero. Volgi il tuo sguardo di misericordia ai peccatori, agli afflitti, ai malati, ai perseguitati e dona a tutti la Verità, la consolazione, la salute del corpo e dello Spirito, l'amore. "Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta". Amen

LETTURA E MEDITAZIONE: Sap 1,1-15 – Gv 2, 1-12; Ebr 13

IMPEGNO DI VITA: Praticare la Parola di Dio e ricorrere a Maria con la preghiera "Salve , Regina".

PREGHIERA: S. Rosario per i malati colpiti dall'attuale epidemia e per la ricerca scientifica.

SALVE, REGINA, MADRE DI MISERICORDIA..

Il Rettore ***Zelatori e Zelatrici***